

«Feralpisalò, l'occasione va sfruttata»

• Domani sera alle 20.30 il posticipo del Turina chiude l'ottava giornata: c'è l'Albinoleffe da sfidare. Diana: «Squadra ostica»

SERGIOZANCA

SALÒ Sarà Feralpisalò-Albinoleffe a chiudere un turno, l'ottavo del girone A di Serie C, diluito in ben quattro giorni. Una duello che al tecnico dei gardesani Aimo Diana evoca ricordi quanto mai graditi, seppure lontani. Proprio contro l'Albinoleffe ha infatti debuttato da allenatore tra i professionisti. L'8 novembre 2015, appena subentrato a Michele Serena, silurato in seguito alla sconfitta interna con il Renate (2-4), Diana si è imposto con un punteggio roboante (5-1) nello stadio comunale di Bergamo. I gol: Maracchi (doppietta), Bracaletti, Checchucci per i padroni di casa, Romero e Greco. Con rigore di Tortori parato.

«Fu davvero una bella gara - ricorda Diana -. I tempi sono passati, da allora è cambiato tutto. Nonostante il percorso diverso compiuto dalle due squadre, si ritrovano

entrambe ancora in C. Allora stavo guidando la Berretti da un paio di campionati e ho colto l'opportunità che mi è stata offerta dalla società. No, non è stato un atto di incoscienza il mio: volevo confrontarmi con una realtà nuova e più importante. Nella testa mi sentivo ancora un calciatore, e quella scelta può avere fatto bene ai ragazzi. In un certo senso abbiamo trovato un linguaggio simile. Adesso con loro ho un rapporto diverso».

La carriera di Diana, iniziata in maniera fragorosa, proseguì poi con un filotto entusiasmante: 2-1 nel derby con il Lumezzane (gol di Tortori e Settembrini), 2-1 a Mantova (Bracaletti, Romero), 2-1 con il Pordenone (Allievi, Romero). Ben quattro vittorie consecutive, insomma. Per un esordiente una partenza davvero confortante.

Da quei momenti sono trascorsi 9 anni.

Riflettori sul posticipo

Tornando all'attualità e al campionato in corso, l'Albinoleffe ha perso solo una volta, nella giornata inaugurale, con il Caldiero, ed è quindi in serie positiva da sei partite. «Ricordo - prosegue il tecnico di Flero - che ha vinto le ultime due gare in trasferta, a Gorgonzola con la Giana e a

“

Sfidiamo il classico avversario esperto e quadrato: dovremo evitare di prenderlo alla leggera

“

Ci aspetta una gara tattica, intensa, con poco spettacolo. Vincerà chi sarà più cinico



Alessandro Pietrelli La Feralpisalò si prepara a ospitare l'Albinoleffe

Meda con il Renate. È la classica squadra di categoria, da non prendere sotto gamba, composta da calciatori esperti, che conoscono il fatto loro. Abbiamo moduli piuttosto simili. Loro non sono super aggressivi, ma capiscono quand'è il momento di colpire. Credo che si tratterà di una gara tattica, non molto spettacolare. Chi sfrutterà l'occasione riuscirà a portarla dalla sua parte».

Certezze e incognite

Situazione infortunati. «Manccherà il solo Vesentini. Pensavamo di averlo recuperato, invece non è ancora al meglio. Preferibile, di conseguenza, pazientare. In compenso è arrivato Letizia, che ha superato una situazione spiacevole ed è stato accolto con entusiasmo. Gaetano vuole rimettersi in gioco, ha trovato un gruppo disponibile. In settimana ha disputato una quarantina di minuti nell'amichevole con la Primavera, dimostrando di essere fisicamente a posto. Il suo inserimento consentirà di avere ottime alternative», assicura Diana. In seguito alla rizollatura del campo Carlo Amadei, in questi giorni la Feralpisalò si sta preparando nell'impianto di Prevalle, dove rimarrà sino al 21 ottobre. Oggi la rifinitura.